



PROFILO ATTESO DI RUOLO

IASP

GESTIONE DEL TRAUMA E RETE AREA CRITICA (ASSISTENZA AL TRASPORTO SECONDARIO)

ITEM

DESCRIZIONE

Descrizione dell'incarico

Luogo di svolgimento dell'incarico: la sede è presso il Presidio Ospedaliero di Chieti, con attività su tutto il territorio aziendale.

Durata dell'incarico: 3 anni

Il titolare dell'incarico ha autonomia decisionale, autonomia tecnico professionale ed organizzativa per il raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Direttore della UOC. Pertanto, lo svolgimento delle attività riferite all'incarico presuppone una disponibilità forte nei confronti dell'Azienda e quindi un elevato grado di impegno e di assidua presenza, al fine di garantire una efficiente organizzazione delle attività.

Mission del ruolo

L'esercizio delle responsabilità presuppone uno spiccato senso di appartenenza all'Azienda. Il Titolare dell'incarico concorre alla realizzazione della mission e della vision aziendale. Contribuisce ad elaborare e promuovere i valori di riferimento e gli indirizzi strategici dell'Azienda e ne sostiene l'attuazione attraverso azioni e comportamenti adeguati.

La gestione del politraumatizzato (includere ustioni, annegamento, folgorazione...) e l'organizzazione dei percorsi assistenziali per i soggetti a criticità elevata da sottoporre a trasporto secondario, richiedono l'assistenza dello specialista di rianimazione e terapia intensiva. La rete dell'area critica della ASL2 rende necessario creare un'organizzazione interna (Hub & Spoke) che si confronti con le specificità dei servizi aziendali e regionali, sviluppando strategie di miglioramento della risposta in emergenza. Il titolare dell'incarico deve migliorare la qualità delle cure offerte dal C.S. MPTDEITI, contribuendo alla continuità delle cure della Rete Emergenze regionale.

Il titolare della IASP "Gestione del trauma e rete area critica (assistenza al trasporto secondario)":

Principali attività/responsabilità e risultati

- Contribuisce allo sviluppo dei protocolli e dei PCO da condividere con tutte le UUOO del DEA;
- Definisce gli algoritmi decisionali specialistici e i protocolli infermieristici per supportare al meglio i diversi gradi di criticità, identificando e coordinando le competenze di volta in volta necessarie (includendo gli interventi chirurgico-anestesiologici e specialisti in altri PPOO/ASL ...);
- Analizza i risultati e promuove audit sulle criticità gestionali del sistema hub-spoke che deve integrare i PPOO della ASL2i e la rete dell'emergenza sul territorio nella gestione del trauma e nell'assistenza al trasporto secondario;
- Partecipa per le proprie competenze al raggiungimento degli obiettivi di budget aziendali, di coordinamento e di UOC;
- Partecipa e organizza incontri didattici e di tutoraggio nella Scuola, e formativi e divulgativi per gli ECM ASL2 e per l'utenza.

Conoscenze

Il titolare dell'incarico:

- Conosce i percorsi di cura e i trattamenti indicati per il paziente traumatizzato o affetto da criticità maggiori (E-FAST, drenaggio pnx, gestione delle vie aeree difficili fino alla cricotirotomia, tecniche endoscopiche, VAM-NIV, ROSC, ipotermia terapeutica ecc ...);
- Ha partecipato a Corsi specialistici e di approfondimento su questi aspetti;

- Conosce le difficoltà del trasporto del malato critico;
- Conosce e sa applicare trattamenti adeguati a gestire il dolore in emergenza - area critica.

Il titolare dell'incarico deve possedere:

Competenze

- Comprovata esperienza nelle tecniche raccomandate (partecipa e condivide gli obiettivi di appropriatezza ricovero in T.I. contribuendo a implementare le strategie del GiViTi);
- Esperienza nella gestione dell'emergenza, del trauma e del trasporto paziente critico.


Il titolare dell'incarico deve possedere:

Attitudini

- Capacità di lavorare in equipe;
- Capacità di rispettare le regole;
- Capacità di contestualizzare regole e norme;
- Capacità didattiche e di tutoraggio.

Per gli interventi terapeutici in area critica deve saper prendere decisioni rapide, chiare e precise che rispondano a requisiti di accuratezza, rapidità e puntualità nell'esecuzione, oltre che di appropriatezza clinica e etica di trattamento. E' inoltre indispensabile grande equilibrio morale e conoscenza del dolore delle tecniche di comunicazione del lutto per un approccio sentito ed umano al ricoverato ed alla famiglia, in particolare nella gestione dei percorsi per donazione d'organo o nei casi di indicazione alla limitazione - alla sospensione delle cure.

IL DIRETTORE DELLA UOC
Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva Chieti
PROF.SSA Flavia PETRINI



VISTO
Direttore Sanitario Aziendale
Dott. Pasquale Flacco

